

# Scuola dell'Infanzia Paritaria "Casa del Padre"

Via Canonico Fusco, 23 – 84012 Angri (SA)

Tel.081 948421 / e-mail: [allfonsomf@virgilio.it](mailto:allfonsomf@virgilio.it)



P.T.O.F.  
Piano dell'Offerta Formativa

Triennio 2022/2025

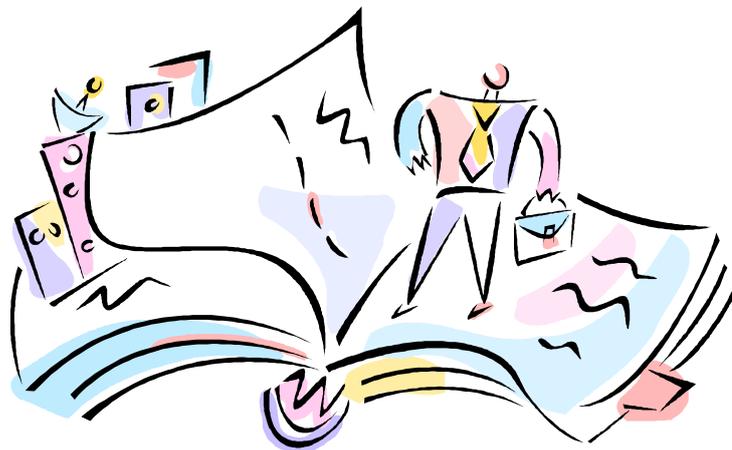
# P.T.O.F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, comunemente chiamato P.T.O.F., è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della nostra scuola "Casa del Padre", la quale essendo una scuola cattolica si propone di realizzare un proprio progetto educativo che valorizzi tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo, nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, nella fedeltà agli insegnamenti del Vangelo.

Pertanto, il collegio dei docenti ha discusso e preparato il Piano dell'Offerta Formativa che darà un orientamento all'attività educativo - didattica del triennio 2022/2025.

Questo comprenderà:

- ✚ Progetto Educativo
- ✚ Regolamento
- ✚ Programmazione educativa e didattica
- ✚ Strumenti di Valutazione
- ✚ Vari Progetti



# L'Identità della Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista

## **Chi siamo**

### **La Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista**

Sant'Alfonso Maria Fusco, cittadino di Anagni ( SA), nacque il 23 marzo 1939 e vi morì il 6 febbraio 1910, in fama di santità. A cento anni dalla sua nascita al cielo iscritto definitivamente nel solco dei santi tanto da essere definito, da Giovanni Paolo II il 7 ottobre 2001, “il Don Bosco del Sud”. Don Alfonso fu proclamato santo, il 16 ottobre 2016 da sua Santità, Papa Francesco Bergoglio.

La sua vita fu una risposta continua al progetto che Dio aveva su di lui e sulla società in cui visse. Le condizioni ambientali socio – politiche dell'Italia meridionale contribuirono a fargli realizzare il carisma che Dio gli aveva dato. Egli passò beneficiando tutti e mostrò un amore preferenziale per i fanciulli. Ad imitazione di Gesù di Nazareth offrì alla gioventù specialmente più bisognosa, la possibilità di inserirsi nella società con un'adeguata formazione morale, intellettuale e professionale. Le “Suore del Nazareno ( comunemente chiamate le Battistine) da lui fondate a questo scopo nel 1978, nella fedeltà dinamica al carisma hanno ampliato le dimensioni della carità in ogni ambito e secondo le esigenze del mondo contemporaneo. Oggi le Suore di San Giovanni Battista sono in tutto il mondo: Italia, Stati Uniti d'America, Canada, Brasile, Chile, Zambia, India, Filippine, Corea, Polonia, Argentina, Messico, Moldova, Madagascar.

### **I principi ispiratori dell'attività educativa “battistina”**

L'opzione apostolica fondamentale del nostro Istituto è l'evangelizzazione e promozione umana dei bambini e dei giovani.

La **proposta formativa battistina** “*per dare buoni frutti*” trae il suo punto di partenza dai principi pedagogico-educativi del Beato Alfonso M. Fusco:

- a. Curare l'istruzione e la formazione integrale della persona.**
- b. Accompagnare la famiglia nella “buona educazione dei figli”.**
- c. Iniziare il processo educativo del bambino fin dalla prima dell'Infanzia.**
- d. Orientare i giovani a vivere la propria esistenza con una personale risposta al progetto di Dio.**

Nell'uomo c'è una tendenza all'attuazione del proprio essere, bisogno di crescita, di realizzazione, una tensione verso l'unità e l'armonia, che si identifica con il vero e profondo obiettivo dell'educazione. Riconoscere il diritto all'altro ad essere pienamente se stesso, significa considerarlo persona. Questo impegna fortemente l'educatore che deve sentire il dovere di aiutare a divenire essere umani padroni della propria interiorità e liberi dalle catene dell'esteriorità, divenendo contemporaneamente egli stesso esperto di umanità. L'educatore assume dunque il ruolo di “guida” il cui compito è di accompagnare il discepolo, in questo viaggio verso la presa di coscienza di se stesso, verso la piena edificazione personale. L'irripetibilità presente nella soggettività umana non ha uno sviluppo spontaneo, ma necessita di essere riportato alla luce *educere*.

Il processo dell'esplicitazione dell'originale non può dunque realizzarsi su di un piano di totale autosufficienza, ma esige un atto tipico di “intersoggettività”, questo è ciò che definiamo rapporto educativo. L'ideale pedagogico Battistino sente fortemente la responsabilità di attuazione di questo processo.

Partendo da una concezione dinamica della cultura si fa responsabile di un orientamento non statico, non omologante, ma rispettoso dell'originalità della persona che contribuisce a promuovere.

“Crescere in età” significa “crescere in cultura” e soprattutto “crescere nella diversità” con la speranza di fondo che

“Ogni valle sarà colmata,  
ogni monte e colle sarà abbassato  
le vie tortuose saranno dritte  
i luoghi impervi spianati,  
e tutti gli uomini vedranno la salvezza di Dio”. ( Lc 3, 3 – 6 )

# Progetto Educativo

I bambini che frequentano la nostra Scuola dell'Infanzia cominciano in questo ambiente educativo ad allargare il campo di esplorazione, forti delle loro conquiste nel campo motorio e relazionale. Ogni insegnante sa quanto sia prezioso questo periodo della vita per creare solide basi di fiducia, socialità e apertura, ma anche prerequisiti utili all'apprendimento: capacità di concentrazione, capacità logiche, corretto atteggiamento scientifico. È importante, quindi, guidare il processo di scoperta dei bambini per garantire loro di vivere, armonicamente, il continuo passaggio dal mondo fantastico a quello reale. Essi si trovano infatti a dover gestire l'universo immaginario, nel quale sono totalmente immersi, confrontandolo ed arricchendolo, ogni giorno, con le esperienze reali che la vita offre loro. Si prevede un inserimento graduale dei bambini, con una frequenza ridotta e con momenti di presenza del genitore per i primi periodi. Ci si riserva poi di gestire gli orari di frequenza dei bambini a seconda della modalità con cui avviene il loro inserimento; graduale sarà anche la partecipazione al momento del pranzo. Per favorire tali momenti si ritiene opportuno avere delle occasioni di raccordo con le educatrici del nido al fine attuare un passaggio di consegne riguardo ai bambini che lo hanno frequentato e di dare eventuali suggerimenti per impostare il progetto. Si prevedono poi, nell'arco dell'intero anno scolastico e soprattutto nei primi giorni di frequenza, i colloqui individuali con i genitori dei bambini.

# Letture del territorio

## Brevi cenni storici

Angri ha avuto probabilmente origine nel secolo VI dell' Era Cristiana.

Il territorio si presenta su una superficie di 1375 ettari.

Documenti che parlano di Angri come località abitata, si hanno solo nel principio dell'ottocento, come rilevansi da varie carte contrattuali diplomatiche conservate nell'archivio dell'Abbadia di Cava dei Tirreni.

Nell'alto Medioevo il territorio dove sorge Angri apparteneva alla contea di Nocera; dal punto di vista geologico era costituito da una pianura alluvionale attraversata dal fiume Sarno.

Gli abitanti, duramente provati dall'invasione dei Barbari, abbandonarono la città e cominciarono a stanziarsi in varie località limitrofe costituendo i Casali; i quattro Casali di Angri furono:

- Ardinghi
- Concilio
- Giudici
- Risi

Oggi la città di Angri è ben collegata con i paesi limitrofi e con le due città di Napoli e Salerno.

## ATTIVITÀ PRODUTTIVE DEL COMUNE DI ANGRÌ

### Agricoltura

La popolazione di Angri è di circa 30.000 persone, la maggior parte delle quali è insediata nel centro storico. Originariamente le attività del paese erano: l'agricoltura e la pastorizia.

Nel corso di questo secolo a queste attività si sono poi associate l'artigianato e l'industria; più precisamente dagli anni sessanta l'economia ha assunto una connotazione agricolo - industriale; la presenza sul territorio della coltura del pomodoro ha favorito l'insediamento di stabilimenti conservieri che trasformano in pelati concentrati una parte del prodotto, esportato anche nei paesi esteri.

## **Industria**

La trasformazione dei prodotti agricoli domina le industrie di Angri.

Le due industrie più importanti sono : **la Doria e la Feger.**

Lo sviluppo locale, tuttavia, non può ritenersi soddisfacente, in quanto l'apparato industriale è legato solo alla produzione stagionale.

## **Commercio**

Angri, dal punto di vista commerciale, è di tipo tradizionale; parte degli esercizi tratta prodotti alimentari freschi e conservati, la parte rimanente, precisamente l'ottantanove per cento tratta abbigliamento, detersivi, profumerie, calzature, oreficerie, articoli da regalo, pasticcerie ecc.

## **Strutture sportive**

Le strutture sportive pubbliche presenti sul territorio Comunale sono:

Lo stadio comunale

Le palestre polivalenti site in Via Dante Alighieri e in Via Nazionale

Un Campetto nel centro urbano

Il palazzetto "Olimpia sport"

La palestra del II° Circolo Didattico

## **Le strutture sportive private sul territorio comunali sono:**

Piscina "Olimpia"

Palestra "Tersicore"

Palestra "Gym Navotti"

C.S. I. "Centro Sportivo Italiano"

Palestra "Flora"

Erakles Gym Club D' Ambrosio

## **Scuole - Servizi Sociali - Strutture sportive**

### **Scuole**

Nel Comune di Angri ci sono:

Scuole di istruzione primaria suddivise in Scuole dell'Infanzia ed Primarie del I°, II°, III° Circolo Didattico.

Scuole di istruzione secondaria - inferiore: Scuola Media Statale "P. Opromolla"; Scuola Media Statale "Don Enrico Smaldone", Istituto comprensivo Elementari e Medie "L. Galvani".

Scuole di istruzione superiore: Istituto professionale di Stato per l'Agricoltura, Istituto Tecnico Commerciale "G. Fortunato", Liceo Classico e Scientifico "Don Carlo La Mura"

### **Servizi Sociali**

- La scuola si avvale della collaborazione del Consultorio familiare "Granello di Senapa" appartenente alla Congregazione delle Suore di San Giovanni Battista
- Il Comune offre un servizio territoriale che prevede
- Servizi di assistenza economica
- Servizi integrativi alla famiglia
- Servizi sostitutivi della famiglia
- Servizi assistenza domiciliare
- Servizi integrazione sociale
- Servizi di assistenza non economica

Tali servizi vengono offerti attraverso l'utilizzo di strutture private. Le uniche strutture pubbliche sono: l'A.S.L. il Centro di Igiene mentale, la Guardia Medica.

# Regolamento

## Introduzione

Il Regolamento va visto alla luce della prevenzione intesa come arte di educare positivo. Nella nostra scuola, infatti, prevenire è il criterio guida di ogni intervento rivolto a porre le condizioni necessarie per la crescita integrale degli alunni, per la graduale capacità di autodeterminarsi e di condurre la propria vita con responsabilità. Le norme regolamentarie investono non solo gli alunni ma anche genitori e docenti. Il rapporto tra famiglia e scuola è fondato sulla fiducia nei genitori che scelgono liberamente il Progetto Educativo della Scuola Cattolica. È quindi molto importante che i genitori assumano nel processo educativo un ruolo attivo. La Scuola si impegna a favorirne la partecipazione e la collaborazione servendosi di strumenti adeguati di comunicazione e di coinvolgimento.

## I Bambini

### 1. Orario giornaliero:

- Entrata dalle ore 8.00 alle ore 9.00
- Preghiera e attività dalle ore 9.00 alle ore 11.00
- Igiene personale dalle ore 11.00 alle ore 11.30
- Mensa e pausa ricreativa dalle ore 11.30 alle 13.30
- Attività di sezione o intersezione dalle 13.30 alle ore 15.30
- Uscita dalle ore 15.30 alle ore 16.00

### 2. Indossare la divisa adottata dalla scuola (grembiolino e sotto abiti di uso semplice senza bretelle, ne cinte, ne bottoni).

### 3. I Bambini che pranzano a scuola mettono nel proprio cestino una bavetta si stoffa, un cucchiaino, un bicchiere di plastica e per una maggiore sicurezza evita di far portare qualsiasi cosa in vetro (succhi di frutta, merendine omogeneizzati).

### 4. I bambini eviteranno di portare giocattoli, oggetti piccoli e/o di valore; la scuola non è responsabile di eventuali smarrimenti.

### 5. Come segno di rispetto per sé per gli altri si richiede la massima cura dell'igiene e ordine personale, l'abbigliamento deve essere contrassegnato con il nome del bambino.

### 6. Qualora si presentasse la necessità di accompagnare un bambino al Pronto Soccorso, sarà chiamato il 118 che provvederà a trasportare l'alunno al più vicino ospedale e si tenterà immediatamente di mettersi in contatto telefonico con i genitori. La scuola si avvale di una polizza di assicurazione contro gli infortuni che avvengono nell'orario scolastico.

7. L'insegnante non è tenuto alla somministrazione di medicinali nei confronti degli alunni, a meno che qualche farmaco non sia fornito dalla famiglia, con ricetta medica per non interrompere una terapia.

## **I Genitori**

1. Si impegneranno ad accompagnare i bambini nei tempi previsti dall'orario.
2. Eviteranno di fermarsi oltre il tempo stabilito negli ambienti frequentati dai bambini.
3. All'atto dell'iscrizione si impegneranno ad accettare l'ordinamento scolastico, condividere le scelte educative della scuola, a partecipare agli incontri formativi che la scuola propone.
4. Nel limite del possibile, daranno la loro adesione a parteciperanno alle iniziative proposte dalla Scuola comprese le visite guidate.
5. Favoriranno al massimo la frequenza dei bambini. Per le assenze per malattia, che si protraggono per oltre tre giorni compresi i festivi dovranno consegnare il certificato medico attestante la guarigione per essere riammessi in classe.
6. Comunicheranno all'insegnante eventuali allergie e ogni altra informazione utile alla tutela della salute del bambino.
7. All'atto dell'iscrizione, rilasceranno il numero telefonico dell'abitazione, del luogo di lavoro o di qualunque altro posto dove possono essere reperti nell'ambito dell'orario scolastico. Dovrà altresì essere tempestivamente comunicato, in segreteria o all'insegnate, ogni cambio di recapito dovesse verificarsi nel corso della frequenza scolastica.
8. Si accede ai locali scolastici vestiti in modo decoroso, come si conviene ad una scuola cattolica. I genitori avranno cura di far indossare, ai propri figli, la divisa scolastica, adottata dalla scuola.
9. La scuola favorisce la partecipazione democratica dei genitori all'attività scolastica ed educativa il consiglio d'intersezione.

## **Insegnanti**

### **Si impegnano:**

- a costruire un rapporto autorevole che eviti l'autoritarismo ed il permissivismo;
- ad instaurare un rapporto fondato sull'incoraggiamento e sui rinforzi positivi;
- a costruire una relazione improntata sulla fermezza e coerenza dimostrando disponibilità affettiva e atteggiamento di fiducia;
- a valorizzare le esperienze extrascolastici dei bambini tenendo conto degli apprezzamenti spontanei;

- a favorire nei bambini i processi di conoscenza di sé, accettazione e rispetto dei compagni;
- a dichiarare, motivare e documentare le proprie proposte formative (obiettivi, contenuti, metodologie e criteri di valutazione) adeguandole, quando necessario, alle specifiche esigenze del singolo bambino;
- a verificare collegialmente ed individualmente l'attività educativa in funzione del continuo miglioramento del servizio.

## **Raccomandazioni**

PROTOCOLLO SI SICUREZZA ANTI DIFFUSIONE SARS – COVID (ex Decreto P.G.R.C. n. 51 del 20/3/2020)

1. Assicurarsi che il bambino non venga a scuola con la temperatura corporea superiore a 37,5°;
2. Assicurarsi che i materiali personali del bambino abbiano il nome scritto per facilitarne il riconoscimento;
3. Osservare il Distanziamento di un metro;
4. I genitori sono tenuti ad usare la mascherina all'arrivo e all'uscita del bambino dalla scuola;
5. I bambini vengono accolti e consegnati alle suore/maestre nell'atrio della SCUOLA onde evitare l'ingresso dei genitori nelle aule.

Programmazione Didattico-Educativa

**ANNO SCOLASTICO 2021/2022**



# CAMMINANDO CON DANTE TRA AMORE E AVVENTURA



# CAMMINANDO CON DANTE TRA AMORE E AVVENTURA



ACCOGLIENZA:  
"L'AMOR CHE  
MOVE IL SOL E  
L'ALTRE STELLE"



1° UNITA'

DANTE, STORIA  
DI UN POETA.



2° UNITA'

"LA COMMEDIA:  
DIVINA  
AVVENTURA"



IRC

LA  
MISERICORDIA  
DI DIO CI INDICA  
LA STRADA



"TRE COSE CI SONO RIMASTE DEL PARADISO...  
...LE STELLE I FIORI E I BAMBINI"

DANTE ALIGHIERI

# ACCOGLIENZA

“L' AMOR CHE MOVE  
IL SOLE E  
L' ALTRE STELLE”

*Amor, ch'al cor gentil ratto s'apprende.*

*CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE: Il se e l'altro*

## OSSERVAZIONE

- ✚ Constatare la risposta del bambino nei confronti di atteggiamenti emozionali.

## BISOGNO

- ✚ Occasione di introdurre l'Amore in ogni sua forma: per l'altro, per la Patria, per la Cultura e per il Divino.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✚ Conduce il bambino al riconoscimento del gesto affettivo. (3 anni)
- ✚ Riconosce e riproduce il gesto affettivo. (4 anni)
- ✚ Contestualizza l'emozione. (5 anni)

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✚ Conduurre il bambino al riconoscimento del gesto affettivo. (3 anni)
- ✚ Riconoscere e riprodurre il gesto affettivo. (4 anni)

✚ Contestualizzare l'emozione. (5 anni)

### Descrizione delle esperienze e delle attività:

✚ **Canto:** Una Divina Commedia, Zecchino d'oro

✚ **Paradiso:** pg 31 disegno da colorare

✚ **Albero dell'Amore:** un albero su cui i bambini appendono un cuore con su scritto il nome di una persona a cui vogliono bene.

✚ **Inferno:** racconto e disegno pag.62

✚ **Poesia:** “Amor, ch'a nullo amato amar perdona, mi prese del costui piacer si forte, che, come vedi, ancor non m'abbandona”

**Perifrasi:** l'amore, che a nessuna persona amata consente di non riamare chi l'ama, mi fece innamorare della bellezza di costui così tanto che, come vedi, non mi abbandona ancora adesso.

✚ **Inferno:** disegno e spiegazione pag 110/111

✚ **Ballo:** a coppie, cambio partner durante la sospensione della musica.

✚ **Festa dell'accoglienza coccarda con Dante e Beatrice venerdì 22 ottobre:**

<b>Campi di esperienza coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Il corpo e il movimento.</li><li>✚ Linguaggi, creatività, espressione.</li><li>✚ I discorsi e le parole.</li><li>✚ Conoscenza del mondo.</li><li>✚ Immagini, suoni, colori.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione:</b>	✚ Settembre – seconda metà ottobre.

Modalità di verifica:

 Elaborato di un albero personale, simile al lavoro di gruppo.

# UNITA' n°1

## DANTE,

# STORIA DI UN POETA

**Non è mai troppo tardi per andare oltre**

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE: I discorsi e le parole

### OSSERVAZIONE

 Rilevare i primi approcci del bambino nei riguardi della vita e dell'uso della lingua del poeta.

### BISOGNO

 Maturare la base della conoscenza sulla vita di Dante e sull'origine della lingua italiana.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

-  Esplora e sperimenta prime forme di comunicazione non verbali. (3 anni)
-  Si avvicina creativamente alla lingua scritta. (4 anni)

- ✚ Scopre la presenza di lingue diverse e riflette sulla lingua. (5 anni)

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✚ Esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione non verbale. (3 anni)
- ✚ Avvicinarsi creativamente alla lingua scritta. (4 anni)
- ✚ Scoprire la presenza di lingue diverse e riflettere sulla lingua. (5 anni)

## Descrizione delle esperienze e delle attività:

- ✚ **Appunti:** Vita di Dante
- ✚ Carta d'identità di Dante
- ✚ Pixel: Dante
- ✚ Presentazione della cartina dell'Italia per vedere dove si trova Firenze
- ✚ Puer – flores – stellae: riconoscere le lettere e formare la parola e completare con il disegno.

<b>Campi di esperienza coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Il corpo e il movimento.</li><li>✚ Linguaggi, creatività, espressione.</li><li>✚ Immagini, suoni e colori.</li><li>✚ Il se e l'altro</li><li>✚ La conoscenza del mondo.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione:</b>	✚ Gennaio, febbraio
<b>Modalità di verifica:</b>	✚ Predisporre un puzzle di Dante diviso in 2, 3 e 4 parti.

## UNITA'N°2

# LA COMMEDIA: DIVINA AVVENTURA

**La gloria di colui che tutto move per l'universo penetra.**

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE: Immagini, suoni, colori.

### OSSERVAZIONE

- ✚ Aver appurato il piacere del bambino alla fruizione del patrimonio culturale e letterario.

### BISOGNO

- ✚ Considerare la possibilità di avvicinare il bambino alla scoperta di uno dei massimi esponenti della letteratura.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✚ Segue con curiosità e piacere la narrazione sotto varie forme. (3 anni)
- ✚ Sviluppa interesse per l'ascolto, l'espressione e la riproduzione della narrazione (4/5 anni)

### OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✚ Seguire con curiosità e piacere la narrazione sotto varie forme. (3 anni)
- ✚ Sviluppare interesse per l'ascolto, l'espressione e la riproduzione della narrazione (4/5 anni)

## Descrizione delle esperienze e delle attività:

- ✚ Video: viaggio attraverso la Divina Commedia Andrea Maresca
- ✚ Teatro delle ombre
- ✚ “Nel mezzo del cammin di nostra vita mi ritrovai per una selva oscura che la diritta via era smarrita.”
- ✚ Inferno: pag 22 (selva oscura)
- ✚ Inferno: pag 71 (entrata inferno)
- ✚ ““Amor che ne la mente mi ragiona” cominciò elli allor si dolcemente che la dolcezza ancor dentro mi suona”
- ✚ Purgatorio: pag 30 ( nocchieri)
- ✚ Purgatorio: pag 110 ( entrata purgatorio)
- ✚ “Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d’eterno consiglio”.
- ✚ Vergine Madre, figlia del tuo stesso figlio, umile ma glorificata più di ogni altra creatura, termine fermo della sapienza eterna.
- ✚ Paradiso: pag. 171 (salita al paradiso)
- ✚ Paradiso: pag. 246 ( candida rosa)
- ✚ Paradiso: pag 262 (ordine dei beati)
- ✚ Canto: Divina Rap
- ✚ Canto: Dante cuorcontento

<b>Campi di esperienza coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ I discorsi e le parole.</li><li>✚ La conoscenza del mondo.</li><li>✚ Il sé e l’altro.</li><li>✚ Il corpo e il movimento.</li></ul>
<b>Periodo di applicazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Marzo, aprile, maggio.</li></ul>
<b>Modalità di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Riproduci gli episodi che più ti hanno colpito in ogni cantica, più Dante.</li></ul>

I.R.C.

# LA MISERICORDIA DI DIO CI INDICA LA STRADA

"Terribile è la giustizia di Dio. Ma non scordiamo che anche la sua misericordia è infinita."

San Pio da Pietrelcina

CAMPO D'ESPERIENZA PREDOMINANTE: Il Sé e l'altro

## OSSERVAZIONE

- ✚ Riflettere sul poco interesse delle famiglie all'educazione religiosa.

## BISOGNO

- ✚ Accrescere i valori per lo sviluppo integrale del bambino.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

- ✚ Scopre nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. (3 anni)
- ✚ Riconosce alcuni atteggiamenti figurativi della vita dei cristiani. (4 anni)
- ✚ Prende coscienza di episodi della vita di Gesù e li fa propri. (5 anni)

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- ✚ Scoprire nel Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù. (3 anni)
- ✚ Riconoscere alcuni atteggiamenti figurativi della vita dei cristiani. (4 anni)
- ✚ Prendere coscienza di episodi della vita di Gesù e farli propri. (5 anni)

## Descrizione delle esperienze e delle attività:

### NATALE

- ✚ Brani evangelici
- ✚ La storia del Natale
- ✚ Lavorino di Natale
- ✚ Poesia di Natale: Guida La mia agenda da viaggio pg 293; guida Insieme a scuola: pg 166/167

### ALFONSO MARIA FUSCO

- ✚ Episodi della Vita
- ✚ Canto

### PASQUA

- ✚ Brani evangelici in sequenza
- ✚ Poesia: Un mondo di pace

### VANGELI

- ✚ **Brano** evangelico: Il Padre misericordioso
- ✚ **Brano** evangelico: Il grano e la zizzania.

PAPA' : Guida: Superguida pg 438

MAMMA: Guida: Superguida pg 534/535

<b>Campi di esperienza coinvolti:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Il corpo e il movimento.</li><li>✚ Linguaggi, creatività, espressione</li><li>✚ I discorsi e le parole.</li><li>✚ La conoscenza del mondo.</li><li>✚ Immagini, suoni e colori</li></ul>
<b>Periodo di applicazione:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Novembre, dicembre; febbraio; aprile.</li></ul>
<b>Modalità di verifica:</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>✚ Decorare con tecniche diverse l'immagine dell'abbraccio tra il Padre e il Figlio. (3 anni)</li><li>✚ Mettere in sequenza la parabola del Padre Misericordioso (5 anni)</li></ul>

# PROGETTO :

## "Let me colour your life"

### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La prospettiva educativo-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno altresì proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni e dello storytelling in L2.

Il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione dell'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio.

### FINALITÀ

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.
- Sviluppare la capacità di ascolto.
- Acquisire la conoscenza dei colori, le loro caratteristiche e il loro uso nelle varie attività espressive
- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e per gli altri.

### TEMATICHE SPECIFICHE

- Saluti
- Presentazione di se stessi
- Colori
- Numeri
- Parti del corpo
- Animali

- Oggetti
- Giocattoli
- Cibi
- Famiglia
- Scuola

## **METODOLOGIA**

Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie privilegiando soprattutto la fase orale; ci si potrà avvalere dell'ausilio di *puppet* (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento.

## **ATTIVITÀ PREVISTE**

- Attività di gruppo e individuali
- Schede operative
- Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta
- Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche
- Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi
- Ascolto e visione di materiale multimediale, ove è possibile l'uso del computer con programmi specifici.

## **TEMPI DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ**

Indicativamente, i tempi di svolgimento saranno di 2 ore a settimana.

## **MODALITÀ DI SVOLGIMENTO**

Giochi di gruppo, coppie, giochi di imitazione, role - play, disegni, attività grafiche, collage, costruzioni, canzoni, filastrocche, uso di giochi strutturati, flashcards, video/audiocassette, libri.

## **RICADUTA PREVISTA ALLA CONCLUSIONE DEL PROGETTO**

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

## **PRODOTTI**

- Realizzazione di cartelloni di gruppo e prodotti individuali con l'uso di varie tecniche espressive.
- Raccolta del materiale prodotto in fascicoli personali.
- Realizzazione di giochi strutturati per la sezione (domini, memory, bingo ....)

✓ Nel **CONTENITORE...**

Costruiamo grandi contenitori, ad esempio scatoloni ricoperti di carta colorata o dipinti del colore indicato:

**ROSSO**•**BLU**•**GIALLO** (3 anni)

**ROSSO**•**BLU**•**GIALLO**•**VERDE**•**VIOLA**•**ARANCIONE** (4 anni)

**ROSSO**•**BLU**•**GIALLO**•**VERDE**•**VIOLA**•**ARANCIONE**•**MARRONE** (5 anni)

E invitiamo il bambino a cercare oggetti colorati e a inserirli nel contenitore giusto.

✓ Che **CONFUSIONE...**

In un grande spazio disponiamo a terra cerchi colorati e collochiamo all'interno oggetti del colore di ciascun cerchio ma anche di altri colori (esempio nel cerchio **GIALLO** 5/6 oggetti di cui 1 **ROSSO**, 3 **GIALLI**, 1 **VERDE**, 2 **BLU**...)

✓ Il **DOMINO...**

Coinvolgiamo prima i bambini nella costruzione delle tessere, incollando carta da collage su fogli formato A4 divisi a metà, e successivamente invitiamoli a giocare a piccoli gruppi.

✓ Sul **FOGLIO...**

Simbolizziamo le attività proposte, individualmente su foglio, attraverso l'uso dei diagrammi di Venn e ad albero. Invitiamo i bambini a "mettere ordine" e a ricollocare gli oggetti nel cerchio giusto.



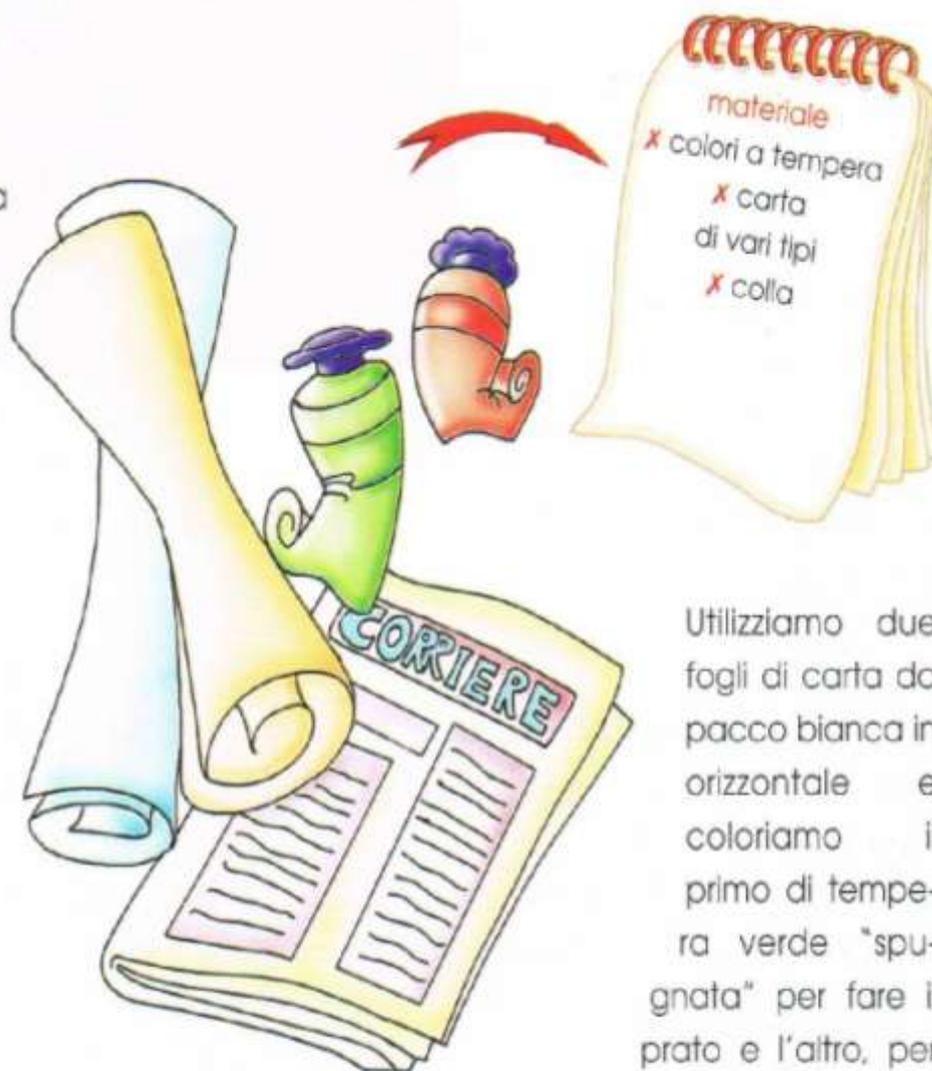
## UN COLLAGE COLORATO



- x grandi pannelli di carta
- x colori a tempera
- x carta lucida colorata
- x carta azzurra plastificata
- x carta di giornale
- x colla

Proponiamo ai bambini la creazione, in gruppo, di due grandi pannelli:

Realizziamo il fondale usando la tempera verde a pennellate verticali per il prato e la tempera azzurra "spugnata" per il cielo. Su fogli a parte prepariamo corolle di fiori e il sole a mosaico con carta lucida, per fare le nuvole, usiamo carta azzurra plastificata (si trova a rotoli di grandi dimensioni), che ritagliamo, imbottiamo di carta di giornale accartocciata; incolliamo tutto sul fondale e completiamo con pennellate di tempera per fare erba, steli di fiori e corpi delle farfalle.



- materiale
- x colori a tempera
  - x carta di vari tipi
  - x colla

Utilizziamo due fogli di carta da pacco bianca in orizzontale e coloriamo il primo di tempera verde "spugnata" per fare il prato e l'altro, per metà a pennellate

verdi per completare il prato e metà a pennellate azzurre per fare il cielo. Una volta asciutti uniamo i due fogli.

Invitiamo i bambini a disegnare, su fogli a parte, sempre con le tempere, fiori e farfalle, nuvole e un grande sole... ritagliamo e incolliamo sul fondale.

## ACQUARELLI NATURALI



- ✗ recipienti di vario tipo e dimensione
- ✗ colino a maglia stretta

Molti materiali ci offrono la possibilità di produrre in casa le tinte che servono per le nostre... opere d'arte. I procedimenti per ottenerle, senza essere complicati, sono un po' magici. Questi colori hanno generalmente delle tonalità più tenui rispetto a quelli che si trovano in commercio, anche per questo non unire troppa acqua agli altri ingredienti. Dopo l'infusione o la bollitura dovrai sempre filtrare il liquido ottenuto.

Se unisci alla fine un po' di colla la tinta aderirà meglio al foglio.

### ✓ GIALLO:

La buccia della cipolla, bollita per una quindicina di minuti, produrrà un brodo di colore giallo chiaro.

Il giallo puoi anche ottenerlo dallo zafferano: sarà sufficiente lasciare a bagno nell'acqua per alcune ore i pistilli o la polvere dei pistilli.

### ✓ ARANCIONE:

Raccogli i pistilli dei gigli, lasciali in infusione nell'acqua per alcune ore.

### ✓ PORPORA:

Riduci in poltiglia del cavolo rosso e ricoprilo di acqua calda. Lascia in infusione per alcuni minuti.





#### ✓ ROSSO:

Versa dell'acqua calda sulla barbabietola ridotta a pezzettini. Lascia agire per qualche minuto. Puoi ricavare il rosso anche usando il liquido ottenuto precedentemente dal cavolo rosso. Per fare questo dovrai aggiungere alcune gocce di succo di limone: l'acidità del limone gli farà cambiare colore. Anche con l'infuso di carcadè, facilmente reperibile in bustine, potrai ottenere il colore rosso.

#### ✓ VERDE :

Il verde lo potrai ottenere dall'acqua di bollitura dei carciofi o degli spinaci. Puoi anche far bollire le foglie dei fagioli a fuoco lento, finché il composto non diventerà denso. Una nuova trasformazione del succo di cavolo rosso ci dà la possibilità di ottenere il verde: questa volta dovrai aggiungere un po' di sapone e mescolare bene.



#### ✓ BLU:

In erboristeria puoi comprare la polvere di Indigo Tintoria che mescolata all'acqua calda dà una colorazione prima verde e poi blu. Puoi anche spremere i frutti di sanguinello (*Cornus Sanguinea*) che si raccolgono in settembre/ottobre. Questa pianta è diffusa ovunque in Italia.

#### ✓ ORO:

Grattugia la buccia del melograno, falla bollire con acqua e allume di rocca (si compra senza difficoltà in drogheria o in farmacia), finché la soluzione diventa densa.

#### ✓ BIANCO:

Lascia il riso in acqua per una notte. Macinalo, aggiungendo acqua, fino a produrre una pasta.

#### ✓ NERO:

Metti a bagno per qualche settimana dei ferri arrugginiti.

#### ✓ MARRONE:

Le infusioni di caffè e di tè nero consentono di ottenere una colorazione marroncina.

## RICERCHIAMO IL MARRONE

Invitiamo i bambini a collaborare per realizzare un maxi cartellone da appendere in classe.

# Valutazione

Gli strumenti di valutazione hanno la funzione di misurare il percorso svolto dai bambini nelle varie aree: quella strettamente cognitiva, quella delle autonomie, della socializzazione. A tale scopo le insegnanti individuano non solo griglie di osservazione, ma anche vere e proprie performance da proporre ai bambini all'inizio e alla fine dell'anno scolastico. L'attività di valutazione risulta particolarmente utile per quanto riguarda il gruppo dei grandi, che pervengono alla scuola primaria prescelta accompagnati da una scheda valutativa stesa dall'insegnante e corredata dalle prove effettuate dal bambino. Con la scuola primaria vengono organizzati incontri in cui le educatrici della scuola dell'infanzia possano presentare i bambini ai futuri insegnanti, mostrando loro anche il tipo di percorso fatto e le difficoltà incontrate. Grande importanza viene data alle attività artistiche, molte delle quali vengono svolte in maniera strutturata almeno settimanalmente all'interno della sezione. Le due sezioni infatti, dispongono di materiale per il disegno e la pittura sia con pennelli che a dita; di materiale tridimensionale quale il pongo e la plastilina. Inoltre, la musica costituisce un elemento molto ricorrente nella nostra scuola: sia attraverso il canto, al quale si dà molto spazio, sia attraverso l'ascolto fatto durante le attività manuali o particolari situazioni ( ad esempio di rilassamento o di concentrazione ). Si evita per quanto possibile l'attività standardizzata e stereotipata. In tutte le situazioni di produzione si promuove la libera espressione personale del bambino; si suggeriscono modelli, ma non fornito materiale pre-costituito; si favorisce l'osservazione della realtà, ma non l'adeguamento a modi convenzionali di rappresentazione di essa.